

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Regione Lombardia



Cofinanziatore



fondazione
cariplo

COMUNICATO STAMPA

VARESE: GRANDE SUCCESSO DELL'EVENTO FINALE DEL LIFE TIB. PIU' DI CINQUECENTO PARTECIPANTI E MOLTO ENTUSIASMO PER LA NASCITA DELLA RETE ECOLOGICA CHE UNISCE ALPI E APPENNINI DUE GIORNI TRA PROIEZIONE DEL FILM, CONVEGNO E DIBATTITO SU AMBIENTE E COMUNICAZIONE

Oltre cinquecento persone hanno assistito a Varese, con grande entusiasmo e partecipazione, all'evento conclusivo del progetto *Life Tib* (Trans insubria bionet), svoltosi nei giorni 19 e 20 novembre nell'ambito del festival del giornalismo *Glocal News*. Lo comunicano la Provincia di Varese (capofila), Lipu-BirdLife Italia, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. Un progetto che, grazie al contributo del programma Life dell'Unione europea, in cinque anni è stato capace di **ricostruire il corridoio ecologico che collega Campo dei Fiori, a nord di Varese, con il Parco del Ticino**, in piena pianura padana. In pratica, riconnettendo, dopo anni di frammentazione del territorio, a causa di infrastrutture e dello sviluppo urbano, le Alpi all'Appennino.

Ne beneficeranno mammiferi come tassi e volpi, uccelli come picchi e rapaci, e poi rane, rospi e raganelle, che potranno riprodursi e spostarsi sul territorio grazie a sottopassi e nuove zone umide, a boschi di alta qualità e passaggi liberi nei punti critici che incrociavano ponti, strade e fiumi. Ma anche l'uomo avrà grandi benefici, perché solo da un ambiente più integro e ricco di biodiversità egli può ricavare quei servizi eco sistemici essenziali alla propria sopravvivenza, come acqua, aria e cibo. Non solo: la rete ecologica è uno strumento importante per l'adattamento ai cambiamenti climatici ed evitare la perdita, altrimenti inevitabile, di biodiversità.

La due giorni di Varese si è aperta venerdì 19 con la proiezione del film di Marco Tessaro *Vive solo chi si muove!*, e preceduto da due video realizzati da giovani volontari del progetto educativo Go-Green. Il folto pubblico, per ben due spettacoli, ha ammirato le splendide immagini della natura del corridoio insubrico ma soprattutto dei suoi grandi e piccoli abitanti, che hanno fatto da sfondo al racconto dei ricercatori impegnati nella realizzazione delle opere, dai sottopassi per mammiferi e anfibi allo scavo di zone umide, dalla rimozione delle piante invasive alla messa in sicurezza di cavi elettrici per tutelare il passaggio degli uccelli (il film è visibile integralmente online sul sito www.lifetib.it)

Il giorno seguente il convegno a Villa Recalcati (sede della Provincia di Varese), dove il pubblico ha riempito la sala Convegni e l'attigua sala attrezzata con maxischermi per seguire i lavori: dopo i saluti delle autorità, rappresentative degli enti coinvolti nel progetto, si è sviluppata una lunga carrellata sulle opere realizzate con gli interventi dei tecnici e dei ricercatori che hanno attivamente collaborato alla buona riuscita dei lavori (nei prossimi giorni i materiali e gli atti saranno pubblicati sul sito web del progetto, lifetib.it).

Terzo e ultimo atto, nel pomeriggio, al Salone Estense (sede Comune di Varese), con il partecipato e atteso dibattito *Biodiversi-ché: comunicare l'ambiente nell'era dell'iper-informazione*, che aveva come tema il ruolo della scienza e della comunicazione alla luce dei nuovi media, sempre più protagonisti dell'informazione al pubblico. Ne è emerso un vivace e serrato confronto tra il mondo scientifico, rappresentato da **Giuseppe Bogliani**, Università di Pavia, di cui ha colpito in particolare un passaggio: "Lifetib – ha detto Bogliani -



Progetto realizzato con il contributo del programma LIFE dell'Unione Europea
LIFE10 NAT/IT/241 TIB

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Regione Lombardia



Cofinanziatore



fondazione
cariplo

farà storia e troverà spazio nei libri di ecologia perché è stato messo in pratica ciò che noi insegniamo nelle università". Illustre presenza anche quella di **Angelo Salsi**, direttore Unità Life and Eco-Innovation di Easme della Commissione europea, che ha detto: "Oltre a informazione scientifica e istituzionale per natura e biodiversità serve applicare i principi del marketing". Come dire che la natura può avere la stessa dignità di altri temi più vicini all'economia ed essere di grande interesse per il vasto pubblico. **Marco Gisotti**, giornalista specializzato sull'ambiente, ha sottolineato come "i giornalisti abbiano l'obbligo di riferire solo dati scientificamente fondati, con terminologia corretta e rispettando precise regole deontologiche", mentre **Luca Natale**, responsabile della Comunicazione del Parco nazionale delle Cinque Terre, ha raccontato l'esperienza del territorio in cui opera, tra "invasione di turisti" (2,5 milioni di presenze all'anno) e tradizioni contadine da difendere e valorizzare in un territorio stretto tra mare e montagna. **Cristian Grossi**, infine, ingegnere informatico, creativo esperto di web e social network e titolare dell'agenzia Kreativehouse di Fidenza, ha suggerito di "presentare su web e social contenuti emozionali attraverso storie esemplari e che involino le persone verso azioni concrete a favore del sociale e dell'ambiente".

Per Danilo Selvaggi, direttore generale Lipu, che ha moderato l'incontro del pomeriggio, "la grande attenzione del pubblico e la numerosa presenza di ragazzi anche giovanissimi, rappresentano un motivo di speranza e persino la smentita di certi luoghi comuni sul disinteresse per le pratiche di ascolto e partecipazione e sulla negatività della comunicazione odierna. Pur talvolta invadente e per certi aspetti estraniante, oggi la comunicazione ha un potenziale benefico straordinario e può davvero salvare la natura e cambiare il mondo".

Varese, 24 novembre 2015

UFFICIO STAMPA LIPU Andrea Mazza - 0521 1910706 - 340 3642091 - andrea.mazza@lipu.it
Referente progetto: Massimo Soldarini – tel. 338 6611760 - massimo.soldarini@lipu.it



Progetto realizzato con il contributo del programma LIFE dell'Unione Europea
LIFE10 NAT/IT/241 TIB